

## **Bollettino fitosanitario n. 27/2024**

### **VITICOLTURA**

La settimana appena trascorsa è stata caratterizzata da tempo ancora instabile, con forti piogge durante il fine settimana che possano aver determinato nuove infezioni di peronospora. Questa settimana sarà contraddistinta da una situazione meteorologica un po' più stabile, sebbene siano ancora previste piogge nelle giornate di venerdì e sabato. È quindi necessario prestare ancora attenzione e mantenere protetta la vegetazione.

Per quel che riguarda l'oidio, come per la settimana appena trascorsa, nei vigneti sani e senza la presenza della malattia il livello di rischio si manterrà generalmente basso. In caso di parcelle con forte presenza di oidio, si consiglia di intervenire con trattamenti a base di zolfo liquido o bagnabile alla dose di 6.4 l o g/ha o di zolfo in polvere alla dose di 25 kg/ha (dose riferita allo stadio BBCH 71-81, oppure a un volume fogliare di 4'500 m<sup>3</sup>/ha).

Per le malattie fungine, raccomandiamo di mantenere protetta la vegetazione con trattamenti preventivi da definire seguendo la situazione meteorologica locale, consultando il sito [www.agrometeo.ch](http://www.agrometeo.ch) e intervenendo alla fine del periodo di protezione del prodotto utilizzato o dopo un accrescimento dei tralci di circa 25 cm. In caso di forte presenza di peronospora, è importante accorciare gli intervalli di trattamento, intervenendo con prodotti di contatto (rame e/o folpet) per cercare di proteggere la vegetazione e i grappoli ancora sani.

Raccomandiamo di pianificare per tempo l'eventuale trattamento anti-botritico che deve essere fatto nella fase di pre-chiusura del grappolo, senza necessariamente attendere la fine del mese di luglio che rappresenta il termine ultimo per la sua esecuzione. Raccomandiamo pertanto di monitorare i vigneti e di eseguire il trattamento adattandolo allo stadio di sviluppo della parcella.

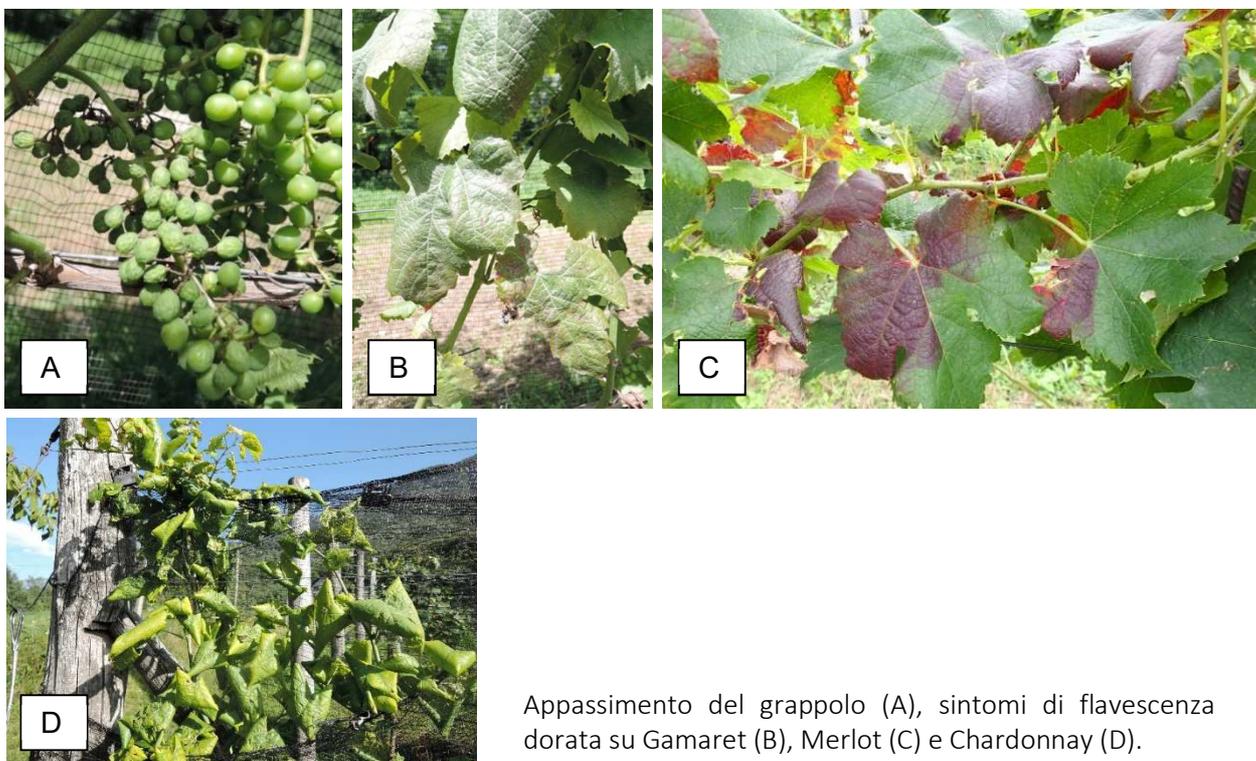
Il volo della seconda generazione delle tignole della vite è cominciato in tutte le zone di monitoraggio. Se dai monitoraggi dei nidi è stato riscontrato il superamento delle soglie di intervento, nelle zone più tardive è ancora possibile intervenire con il primo trattamento a base di *Bacillus thuringiensis* (Bt). Il trattamento con Bt, prodotto biologico e selettivo, deve essere ripetuto dopo 12-15 giorni. Nelle zone più precoci dove il volo è in una fase più avanzata, è invece ancora possibile intervenire con prodotti a base di spinosad.

### **FLAVESCENZA DORATA**

I sintomi della flavescenza dorata si stanno manifestando nei vigneti del Cantone, in modo particolare sulle varietà sensibili (Chardonnay, Pinot nero, Gamaret, americana) ma anche su Merlot.

Vi invitiamo a segnalare eventuali sintomi sospetti riconducibili alla malattia. La flavescenza è una malattia di quarantena per la quale vige l'obbligo di notifica e di lotta. Le viti con i sintomi devono essere estirpate immediatamente. Sul nostro sito [www.ti.ch/fitosanitario](http://www.ti.ch/fitosanitario) Organismi → Fitoplasmi → Flavescenza dorata della vite è a disposizione una scheda tecnica con la descrizione della malattia che può essere liberamente consultata. In caso di dubbi o di difficoltà nel riconoscimento dei sintomi potete inviare delle fotografie o contattarci per un sopralluogo.

I sintomi della malattia possono apparire l'anno successivo all'infezione, oppure dopo un periodo di latenza di 2 o più anni. Sebbene sia possibile definire un quadro sintomatologico generale tipico della flavescenza dorata, la tipologia dei sintomi e la loro intensità dipendono dalla varietà e dal periodo della stagione. Non necessariamente tutti i sintomi descritti devono essere presenti contemporaneamente al momento dell'osservazione.



La sintomatologia comprende:

- arrossamenti (vitigni a bacca rossa) o ingiallimenti (vitigni a bacca bianca) più o meno estesi. Possono colpire una parte di tralcio, pochi tralci o tutta la pianta a dipendenza della varietà. L'arrossamento o l'ingiallimento può interessare tutta la lamina fogliare comprese le nervature oppure può essere limitato a un solo settore;
- la lamina fogliare si inspessisce, può assumere consistenza cartacea e presentare bollosità;
- accartocciamento fogliare più o meno marcato a dipendenza della varietà. Nelle varietà più sensibili possono assumere una tipica piegatura a triangolo;
- scarsa maturazione dei tralci con parziale o irregolare lignificazione. I tralci possono assumere consistenza gommosa e ripiegarsi verso il basso;
- I grappoli possono disseccare, appassire e perdere gli acini. Spesso i tralci con sintomi da flavescenza non presentano grappoli, a causa di un disseccamento precoce dell'infiorescenza.

### **CORSO AUTORIZZAZIONE SPECIALE PER L'IMPIEGO PROFESSIONALE E COMMERCIALE DI PRODOTTI FITOSANITARI**

Per l'impiego professionale (nell'ambito della propria professione) e commerciale (con scopo di lucro, p.es vendita di uva, mele, vino ecc.) di prodotti fitosanitari, secondo l'Ordinanza del DATEC concernente l'autorizzazione speciale per l'impiego di prodotti fitosanitari nell'agricoltura, nell'orticoltura e nel giardinaggio e l'Ordinanza concernente la riduzione dei rischi nell'utilizzazione di determinate sostanze, preparati e oggetti particolarmente pericolosi, è già oggi necessario soddisfare almeno una delle condizioni seguenti:

- essere in possesso dell'autorizzazione speciale per l'impiego di prodotti fitosanitari;

- avere un diploma di una formazione riconosciuto dall'UFAM ([www.ufam.admin.ch](http://www.ufam.admin.ch): Temi → Tema prodotti chimici → Informazioni per gli specialisti → Autorizzazioni speciali → attestazione delle competenze specifiche → “Lista dei diplomi riconosciuti come equivalenti a un’autorizzazione speciale o a conoscenze specifiche”);
- trattare sotto la guida di un responsabile in possesso dell'autorizzazione;
- far eseguire i trattamenti da un terzo autorizzato (che soddisfi almeno uno dei tre punti precedenti).

Di seguito le date in cui sono previsti i prossimi corsi ed esami per l’ottenimento dell’autorizzazione speciale. Viste le richieste, verrà proposto un corso interamente nel fine settimana.

- **Corso 4/24 Novembre 2024:** Corso (**durante il sabato!**): 9.11, 16.11, 23.11; Esame: 30.11; presso l’aula magna del Dipartimento del territorio, via Franco Zorzi 13, 6501 Bellinzona.
- **Corso 5/24 Novembre 2024:** Corso: 26-27-28.11; Esame: 2.12; nel Sopraceneri, sala da definire.
- **Corso 6/24 Dicembre 2024:** Corso: 10-11-12.12; Esame: 16.12; presso il Centro professionale del verde a Mezzana, Balerna.
- **Corso 1/25 Gennaio 2025:** Corso: 28-29-30.01; Esame: 3.02; nel Sopraceneri, sala da definire.
- **Corso 2/25 Febbraio 2025:** Corso: 18-19-20.02; Esame: 24.02; presso il Centro professionale del verde a Mezzana, Balerna.
- **Corso 3/25 Marzo 2025:** Corso: 11-12-13.03; Esame: 17.03; nel Sopraceneri, sala da definire.

I corsi verranno svolti solo con un numero minimo di partecipanti. Per iscriversi è necessario compilare e inviare il formulario d’iscrizione al Centro professionale del verde di Mezzana scaricabile dal sito <https://mezzana.ch/cpv/corso/corsi-professionali/> > “Corso impiego dei prodotti fitosanitari”. Maggiori informazioni sul programma dei corsi possono essere richieste a [servizio.fitosanitario@ti.ch](mailto:servizio.fitosanitario@ti.ch). L’iscrizione sarà considerata valida solo dopo aver effettuato il pagamento.



Servizio fitosanitario cantonale  
Viale Stefano Franscini 17  
6501 Bellinzona  
Tel. 091 814 35 57/85/86/87  
[servizio.fitosanitario@ti.ch](mailto:servizio.fitosanitario@ti.ch)  
[www.ti.ch/fitosanitario](http://www.ti.ch/fitosanitario)